

Un altro carissimo amico ci ha lasciato.

Siamo qui convenuti, dopo la celebrazione eucaristica di suffragio, per rendere l'ultimo saluto terreno allo stimato Don Guglielmo Accaputo.

Per questa Chiesa l'estinto fu una istituzione.

Grande lavoratore, devotissimo al SS. Cristo Flagellato alla Colonna. Da moltissimi anni militava nella nostra Arciconfraternita. Egli ebbe a partecipare attivamente alla ricostituzione e rifondazione della stessa.

Tenne sempre condotta esemplare, sempre disponibile, pronto a lasciare ogni sua occupazione personale o familiare per potere accudire alle varie incombenze per lo svolgimento delle nostre feste tradizionali.

Percorse, svariate volte, in lungo ed in largo, le vie della nostra Città e della nostra zona balneare alla ricerca delle offerte dei cittadini per i festeggiamenti in onore di Maria SS. Assunta in Cielo. Ciò faceva col proposito di risparmiare, il più possibile, le entrate della Festa del Giovedì Santo.

Egli aveva l'assillo e la premura di rendere sempre più bella, più pulita e più adorna questa nostra Basilica che lo vide ~~servitore~~ servitore attento e devoto del SS. Cristo alla Colonna.

Per questo attaccamento alla fede nel Cristo Flagellato, per lo zelo santo, diretto ed inteso, a conservare le nostre belle e devote tradizioni, l'Assemblea dei Confrati lo elesse varie volte Rettore di questa Arciconfraternita e nell'ultimo triennio 1991-1993 la Rettoria lo elesse Vice Presidente della stessa, carica nella quale è rimasto fino alla sua morte.

11

Quando verso la fine del 1992 l'amico Guglielmo Accaputo fu colpito dal male che gli impedì di recarsi in Chiesa, di partecipare alla vita dell'Arciconfraternita, di organizzare il suono delle campane, il suono delle trombe, la sfilata in processione dei gigli, di attendere allo svolgimento di molti altri servizi, chi vi parla e tutta la Rectoria ebbe subito ad avvertire il vuoto che questo fedele e sincero amico aveva lasciato.

Il Vice Presidente Accaputo Guglielmo aveva un senso del servizio verso la nostra Arciconfraternita assolutamente nobile e totale.

Qualunque cosa fosse necessario fare obbrigare veniva da don Guglielmo colta all'istante e prima ancora che venisse presa una decisione definitiva, lo si vedeva all'opera, prevenendo tutti.-

Nella sua mente non esistevano le parole: poi,, non posso, non voglio, un altro giorno ecc., -Sempre pronto e scattante espletava qualsiasi servizio.

Se volessi raccontare i singoli e caratteristici episodi della vita svolta da don Guglielmo in questa Basilica e nell'Arciconfraternita, avrei bisogno di molte ore.

Purtroppo la realtà è davanti a noi.

111°

Chiuse in questa bara le spoglie mortali di quest'uomo pio,
devoto, servitore sincero, onesto ed attaccato alla devozione
del SS. Cristo Flagellato alla Colonna, saranno affidate alla
terra.

Il suo spirito eletto aleggerà sempre tra le volte di questa
Basilica. L'avremo sempre con noi.

Egli, ne sono certo, sarà già al cospetto del Cristo che egli
in vita ha servito, onorato e pregato.

Ai familiari in lutto, può essere di consolazione e conforto
il pensiero e la certezza che il loro caro don Guglielmo vivrà
nel ricordo di tutti coloro che lo conobbero ed apprezzarono
in vita.

Caro nostro confratello, il Cristo alla colonna, la cui statua
troneggia davanti a te e che guarda la tua bara, e che
innumerevoli volte venerasti anche pulendola per poi portarla in
trionfo, ti dia la pace eterna tra tutti i giusti del Cielo.
Addio, riposa in pace.

Orazione funebre tenuta dal Presidente della
Arciconfraternita di S. Maria Maggiore, avv. Salvatore Rustico, nel
giorno del funerale ^{Sel} Vice Presidente Accaputo Guglielmo

giorno 10/1/1994 ore 16 -